

# Poste Italiane "Il futuro dal volto umano"

Tempo addietro era uscita una pubblicita'di Poste in cui una voce di sottofondo di un robot diceva "Mi parlano di umanita'....e questo concetto mi sfugge....!" e purtroppo sfugge anche a noi dipendenti che abbiamo visto in questi ultimi anni dimezzare il personale, aumentare i carichi di lavoro e gli infortuni, oltre che le morti sul lavoro! Certo non fa notizia la morte di un postino, perche' passa come un incidente stradale ma "la strada" e' il nostro luogo di lavoro! Parlo di recapito, il settore piu' colpito "dall'umanita'" di Poste Italiane, (14000 zone tagliate negli ultimi 5 anni) e che continua ad essere colpito con l'ultima ristrutturazione l'attuazione del recapito a giorni alterni, con un postino si servono due zone, due al prezzo di uno!!!! E' una buona offerta per l'azienda... un po' meno per il lavoratore e' per il cittadino che si vedra' consegnare la corrispondenza un giorno si e uno no, quando anche dopo svariati giorni, se ci sono festivitа' di mezzo!! Ci sono state proteste in tutta Italia, dove il progetto e' gia' partito, Sindaci e pure Parlamentari che rivendicano il diritto di tutti i cittadini a ricevere la corrispondenza giornalmente e in ogni parte del paese, accordo siglato da Poste con il Governo e per il quale riceve un compenso! Torniamo al benevolo volto di Poste che assume i nostri giovani con contratti a termine per coprire carenze strutturali (in ogni periodo dell'anno) fino ad un massimo di tre anni e poi li lascia a casa, loro sperano nella futura assunzione affidandosi all'umanita' di Poste e lavorano come dei matti, senza orari, inseguendo la loro vana speranza!!! Certo Poste dira' che rispetta le leggi vigenti.... certamente ma nessun dirigente si preoccupa se alle sei di sera i ragazzi sono ancora in giro a consegnare la posta perche' oltre alla loro zona devono coprire anche altre zone, dove manca il titolare! So che ci sono lavori molto piu' pesanti del lavoro del portalettere ma nell'immagine collettiva il nostro lavoro e' una romantica passeggiata dove distribuiamo letterine e bollette.... non e' cosi', abbiamo un mucchio di responsabilitа' perche' siamo diventati, col tempo, degli sportelli avanzati, consegnamo notifiche, pacchi, oltre che raccomandate e atti giudiziari! Dobbiamo correre se vogliamo finire in tempo, abbiamo circa 4/5 ore di consegna, sotto il sole d'estate e sotto la pioggia d'inverno, sulla moto in mezzo alla strada, ed e' proprio questa frenesia di finire in tempo che ci fa correre e diminuire l'attenzione, gli infortuni sono aumentati come anche le morti sul lavoro, negli ultimi anni 14 portalettere sono morti sulla strada, il piu' giovane aveva 19 anni si chiamava Roberto Scavo era precario ed era il suo ultimo giorno di lavoro. Poste lo ha liquidato come incidente stradale! Nella pubblicita' il robotino diceva "Un giorno anch'io saro' come loro...." forse e' piu' facile che ci faranno diventare noi come lui!!!

RSUCobasPtCubUsb Alessio Livia

